

Intelligenza artificiale e formazione, il Vescovo Claudio Maniago richiama a discernimento e umanità

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Intelligenza artificiale e formazione: una responsabilità educativa condivisa

L'Arcivescovo Claudio Maniago: «La tecnologia va abitata con discernimento e umanità»

Catanzaro – Si è svolto presso il Pontificio Seminario Teologico Regionale “San Pio X” l'incontro di formazione promosso dall'Ufficio Catechistico Diocesano dell'Arcidiocesi Metropolitana di Catanzaro-Squillace, diretto da don Ferdinando Fodero, sul tema “L'uso dell'intelligenza artificiale a servizio della formazione”. L'iniziativa era rivolta a diaconi, catechisti, insegnanti di religione, formatori e operatori pastorali.

Nel suo saluto e intervento introduttivo, l'Arcivescovo Claudio Maniago ha richiamato con forza la necessità di collocare l'innovazione tecnologica all'interno di una visione autenticamente umana e cristiana. Claudio Maniago ha sottolineato come l'intelligenza artificiale non possa mai sostituire la relazione educativa, il discernimento personale e il cammino di crescita integrale della persona, ma debba piuttosto diventare uno strumento a servizio dei processi formativi.

«La tecnologia – ha evidenziato l'Arcivescovo Claudio Maniago – va abitata con responsabilità e non subita», invitando formatori e operatori pastorali a sviluppare una competenza che sia insieme tecnica ed etica, capace di interrogarsi sulle finalità educative e sul bene delle persone.

Cuore dell'incontro è stato il qualificato intervento di **don Andrea Ciucci**, membro del **Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita** e coordinatore della **Segreteria della Pontificia Accademia per la Vita**. **Don Andrea** svolge da anni un'intensa attività di **formazione, consulenza e ricerca** sui temi della **famiglia** e dei **processi educativi**, della **cultura digitale** e del rapporto tra **tecnologia, etica e persona**, affrontando in modo particolare le **sfide antropologiche** poste dall'**innovazione**, inclusa l'**intelligenza artificiale**. Nel suo contributo ha offerto una **riflessione articolata** sulle **opportunità** sui **limiti dell'IA** nei **contesti educativi e pastorali**, evidenziando come essa possa rappresentare un **valido supporto alla formazione** solo se inserita in **percorsi guidati, consapevoli e rispettosi della centralità della persona**.

Riprendendo alcune **sollecitazioni** emerse durante l'incontro, l'**Arcivescovo Claudio Maniago** ha richiamato il **rischio di una deresponsabilizzazione educativa**, laddove la **tecnologia** venga utilizzata come **scorciatoia** o come **sostituto del pensiero critico** e del **discernimento umano**. Da qui l'invito a **custodire la dimensione relazionale dell'educazione e della catechesi**, che resta **insostituibile**.

L'iniziativa ha registrato una **partecipazione ampia e qualificata** di **catechisti, insegnanti di religione e operatori pastorali**, segno di un **interesse diffuso** verso le **trasformazioni in atto** di una **volontà condivisa** di affrontarle con **consapevolezza ecclesiale**.

L'incontro promosso dall'**Ufficio Catechistico Diocesano** si inserisce nel più ampio **cammino della Chiesa di Catanzaro-Squillace**, guidata da **Claudio Maniago**, orientato a **coniugare fede, cultura e responsabilità educativa**, affinché anche le **nuove tecnologie** possano diventare **strumenti a servizio dell'annuncio del Vangelo** e della **crescita umana delle comunità**.

In mattinata, l'incontro si è svolto anche alla presenza dei **presbiteri della diocesi** è stato moderato da **don Nicola Rotundo, dottore in Teologia Morale**.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/intelligenza-artificiale-e-formazione-il-vescovo-claudio-maniago-richiama-a-discernimento-e-umanit/150512>